

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Tommaso Aiello"**

Via Consolare, 119 90011 Bagheria (PA)
Tel. / Fax (091) 902866 - C.f. 90007720825
paic836001@istruzione.it
paic836001@pec.istruzione.it
<http://www.ictaiello.it/>
Cod. unico ufficio "UFBOUK"

ISTITUTO COMPRENSIVO - "T. AIELLO"-BAGHERIA
Prot. 0001472 del 20/02/2023
IV-5 (Uscita)

**AL PERSONALE DOCENTE
AL SITO WEB/ALL'ALBO ON LINE/AGLI ATTI**

CIRCOLARE N° 213

OGGETTO: Gruppo di Lavoro sperimentazione M.O.F. (MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE)

Ai fini del potenziamento, dell'implementazione e dell'innovazione dell'Offerta Formativa del nostro Istituto per distinguerne nel territorio e, a livello nazionale, la sperimentazione dei processi educativi e formativi, il Dirigente Scolastico prof. Nunzio Speciale intende avviare la costituzione di uno specifico Gruppo di Lavoro funzionale all'analisi, allo studio, all'approfondimento del M.O.F. (MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE), di seguito dispiegato nelle sue interne declinazioni, per una sua eventuale disseminazione, a livello Collegiale, a tutta la nostra Comunità Scolastica.

Si fornisce, pertanto, una breve disamina del M.O.F. (MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE), suscettibile di ulteriore esame negli incontri del Gruppo di Lavoro succitato.

Cosa è il M.O.F. (MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE)

Il MODELLO M.O.F. (MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE) è già utilizzato in non pochi Istituti aderenti alla RETE di SCUOLE M.O.F., nata nel 2018, con scuola Capofila l'Istituto Scolastico Omnicomprensivo "DELLA ROVERE" di Urbania (PU). L'obiettivo fondamentale della sperimentazione è quello di migliorare lo *star bene* a scuola degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico.

La struttura del M.O.F. (MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE) prevede lezioni di 50 minuti inframezzate da una breve pausa di 10 minuti. Oltre alle lezioni sono previste molti laboratori e attività all'aperto a stretto contatto con l'ambiente. È inoltre promossa

continuamente la collaborazione tra gli studenti. Il modello organizzativo finlandese riduce, inoltre, i compiti per casa, alleggerendo le famiglie ed esaltando il ruolo didattico centrale del docente. Ogni giorno si lavora al massimo su due materie. Il numero di ore annuali di ciascuna disciplina rimane invariato: cambia solo la sua distribuzione nel corso dell'anno scolastico o della settimana, dato che alcune discipline si concentrano nella prima parte, ed altre nella seconda. Si realizzano la *full immersion* negli argomenti trattati e la ciclicità degli apprendimenti, che consentono lo sviluppo della memoria a lungo termine e, quindi, la possibilità di recuperare al momento opportuno le informazioni necessarie. L'apprendimento dello studente viene facilitato, nel momento in cui diventa possibile concentrarsi su un minor numero di discipline per volta.

A cambiare è, pertanto, il modo di strutturare la lezione:

"L'apprendimento dello studente viene facilitato, nel momento in cui diventa possibile concentrarsi su un minor numero di discipline per volta (...) Con la compattazione oraria si supera il più grande scoglio della scuola italiana, ossia la frammentazione dei saperi. Questo permette agli studenti di comprendere veramente i contenuti che vengono trasmessi e usano anche tante competenze e abilità insieme ai contenuti tramite i laboratori. I banchi sono collegati a isole per potenziare l'apprendimento tra pari, le capacità relazionali, la cooperazione. L'aula è organizzata come un grande quaderno operativo con angoli specifici per varie discipline, che fungono da punti di riferimento" (Antonella Accili, Dirigente Scolastico Istituto Scolastico Omnicomprensivo "DELLA ROVERE")

Il MODELLO M.O.F. (Modello Organizzativo Finlandese) è caratterizzato, pertanto, da tre elementi innovativi:

1. abbandono della lezione di sessanta minuti a favore di quella di cinquanta: minor tempo dedicato all'apprendimento teorico della lezione frontale e dieci minuti di pausa al termine di ogni lezione. L'obiettivo è quello di promuovere lo *star bene* a scuola, riducendo il carico di lavoro e favorendo un aumento delle capacità di attenzione e memorizzazione, attraverso la condivisione di abilità cognitive sociali e relazionali fra compagni;
2. riorganizzazione generale della didattica con la compattazione oraria per aree disciplinari: la compattazione oraria consente una minore dispersione di energie e un aumento di capacità di attenzione e memorizzazione promuovendo la *full immersion* e contrastando la stratificazione dei saperi;
3. innovazione didattica metodologica con sviluppo di attività laboratoriale, anche *open air* e promozione del metodo di studio cooperativo con introduzione delle TIC.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA SPERIMENTAZIONE M.O.F.

- Compattazione dell'orario
- Riduzione dei tempi della lezione frontale
- Adozione di metodologie didattiche che fanno leva sulle differenti intelligenze degli studenti (intelligenze multiple di Gardner)
- Approccio differente della lezione con lo studente protagonista e autore del processo di apprendimento

- Utilizzo di metodologie didattiche innovative: Flipped Learning, PPL (Project Based Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Didattica Cooperativa, Didattica breve, Debate
- Progettazione per competenze (UDA) disciplinari e interdisciplinari a livello di Consiglio di Classe
- Affiancare alla valutazione sommativa e autentica anche la valutazione formativa come strumento per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento, per rilevare punti di debolezza e punti di forza su cui calibrare l'intervento didattico: una valutazione *“continua, motivante, trasparente, responsabilizzante, educativa”* (Comoglio 2007).
- L'apprendimento avviene a scuola: a casa le attività sono di approfondimento e consolidamento degli apprendimenti
- Attuazione completa della CLASSE 2.0: setting tecnologico (utilizzo degli applicativi 2.0 – possibilità di pubblicare i contenuti sul web), setting collaborativo (logica interattiva – paradigma della socialità)

VANTAGGI DELLA SPERIMENTAZIONE

- A lungo termine gli studenti costruiscono i loro “saperi” e pensano in maniera reticolare
- Partecipazione attiva dello studente nella costruzione delle proprie competenze
- Autoconsapevolezza dello studente nella costruzione di un apprendimento permanente e significativo
- Garanzia di inclusione a tutti i livelli
- Miglioramento della gestione e del clima della classe
- Riduzione dell'abbandono scolastico
- La sperimentazione applicata in ogni ordine e grado scolastico favorisce l'orientamento

I docenti interessati a partecipare al Gruppo di Lavoro per la sperimentazione M.O.F. (MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE) sono inviati a comunicarne la disponibilità al Dirigente Scolastico prof. Nunzio Speciale, via mail istituzionale, entro e non oltre giorno 28 Febbraio 2023. Il Gruppo di Lavoro, costituito da almeno 3 docenti di ciascun Ordine, provvederà ad avviare la propria attività di analisi e di studio ai fini della debita informazione alle successive riunioni del Collegio dei Docenti.

Nelle more, oltre ad una ricca ed esaustiva bibliografia da condividere in seno al Gruppo di Lavoro, si consiglia la lettura del seguente articolo:

- [La scuola finlandese in Italia, ecco dove e come funziona: le ore e le materie- Corriere.it](#)

“L'innovazione e l'intuizione fioriscono quando le nostre menti si trovano in una condizione di maggiore apertura” (DANIEL GOLEMAN)

Sempre con passione per la Scuola!

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof. Nunzio Speciale**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)